



LEGGI REGIONALI SULLO SPORT A CONFRONTO:

analisi sulle leggi regionali e sulle spese
delle regioni per la promozione sportiva

27 ANCONA
28 GIUGNO
Sala Conferenze "Terzo Censl" c/o Palarossini
Strada Prov.le Cameranesse - Ancona

**L'ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO
UNA BANCA AL SERVIZIO DELLO SPORT**

Eduardo Gugliotta
28 GIUGNO 2014

Istituto per il Credito Sportivo

Natura dell'Ente

Banca: istituita con Legge 24 dicembre 1957, n. 1295

L'Istituto, banca pubblica ai sensi e per gli effetti dell'articolo 151 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, è Ente di diritto pubblico con gestione autonoma.

**Atti d'indirizzo Ministeri vigilanti: Ministero Sport e Ministero Beni e Attività Culturali
Vigilanza Banca d'Italia**

Enti fondatori

Comitato Olimpico Nazionale Italiano (C.O.N.I.)

Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.

Altri Enti partecipanti

- **Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.**
- **Assicurazioni Generali S.p.A.**
- **Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.**
- **Dexia Crediop S.p.A.**
- **Intesa San Paolo S.p.A.**
- **UniCredit S.p.A.**
- **Banco di Sardegna S.p.A.**

Patrimonio ICS

Dal 1957 al 1982

- **Fondo di Dotazione (Banche, INA, CONI) per 18,5 miliardi di lire**
- **Fondo di Garanzia (CONI) per 2,5 miliardi di lire**
- **Riserva Ordinaria**
- **Eventuali Riserve Straordinarie**

Patrimonio ICS

Dal 1983 al 2005 (L. 50/83)

- **Fondo Patrimoniale (3% montepremi concorsi pronostici)**
- **Fondo di Dotazione (Banche, INA, CONI) per 18,5 miliardi di lire**
- **Fondo di Garanzia (CONI) per 2,5 miliardi di lire**
- **Fondo Riserva Ordinaria**
- **Eventuali Riserve Straordinarie**

Fondo speciale per la concessione di contributi

Alimentato con aliquota dell'1% degli incassi lordi concorsi pronostici e premi colpiti da decadenza

Patrimonio ICS

Dal 2005 ad oggi (Statuto - Decreto Interministeriale del 4/8/2005)

- **Capitale (Fondo di Dotazione) ripartito in % ai partecipanti ***
- **Fondo Riserva Ordinaria**
- **Riserve Statutarie e Straordinarie**

Fondi Apportati

- **Fondo Patrimoniale (ex L. 50/83)** consistenza originaria € 507 milioni con successivo prelievo di € 450 milioni con legge Finanziaria per il 2006
- **Fondo di Garanzia (CONI)**

Non sono elemento patrimoniale, sono subordinati a tutte le passività, sono imputabili a patrimonio e sono rimborsabili solo in caso di liquidazione dell'Istituto, sono amministrati con gestione separata

* Quote % Capitale

1. CONI Servizi S.p.A. (5,405%)
2. Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. (10,811%)
3. Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. (21,622%)
4. Dexia Crediop S.p.A. (21,622%)
5. Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. (10,811%)
6. Intesa San Paolo S.p.A. (10,811%)
7. Unicredit S.p.A. (10,811%)
8. Assicurazioni Generali S.p.A. (5,405%)
9. Banco di Sardegna S.p.A. (2,702%)

FONDI SPECIALI

Fondo speciale per la concessione di contributi negli interessi

Alimentato con aliquota del 2,45% degli incassi lordi concorsi pronostici

Consistenza: € 182.480.346,68*

Quota disponibile: € 64.469.953,87*

***Al 31/5/2014**

Fondo di garanzia ex lege 289/02

- **Di titolarità statale, fornisce garanzia sussidiaria a quelle ipotecaria per mutui contratti da società ed associazioni sportive dilettantistiche con personalità giuridica.**
- **Dotazione originaria di € 10.170.168,63**
- **Necessita di regolamento ministeriale mai emanato.**

CONSISTENZA PATRIMONIALE				UTILI			
				DISTRIBUITI			A RISERVA
ANNI	Fondo di dotazione (PRIVATI)	Fondo di Garanzia (CONI)	Fondo Patrimoniale (STATO)	Fondo di dotazione (PRIVATI)	Fondo di Garanzia (CONI)	Fondo Patrimoniale (STATO)	
1959-1982	5,4	1,3	-	3,3	0,5	-	15,6
1983-2004	9,6	1,3	507,4	18,4	0,9	-	614,9
2005-2010	9,6	1,3	60,2	83,2	0,2	2,8	92,1
CONSISTENZA				TOTALE			
31/12/2010	9,6	1,3	60,2	104,9	1,6	2,8	722,6

In caso di liquidazione di ICS, in base allo Statuto, le riserve spettano pro quota solo ai partecipanti e non allo Stato.

Con decreto del 6 marzo 2013 è stato annullato lo statuto del 2005 per poter procedere all'approvazione di un nuovo statuto.

L'8 agosto 2013 è stata approvata la direttiva per l'approvazione del nuovo statuto.

Con decreto interministeriale del 24 gennaio 2014 è stato approvato il nuovo statuto.

I criteri indicati portano all'**attribuzione del capitale** dell'ICS per **l'80% allo Stato** (Ministero dell'Economia), **il 9% a CONI e Cassa DD.PP.**, il restante **11% a tutti gli altri partecipanti**.

* Quote % Capitale

1. Ministero dell'Economia e delle Finanze (80,438%)
2. CONI Servizi S.p.A. (6,702%)
3. Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. (2,214%)
4. Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. (1,724%)
5. Dexia Crediop S.p.A. (3,110%)
6. Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. (1,480%)
7. Intesa San Paolo S.p.A. (1,264%)
8. Unicredit S.p.A. (1,264%)
9. Assicurazioni Generali S.p.A. (1,336%)
10. Banco di Sardegna S.p.A. (0,468%)

In 50 anni l'ICS ha concesso circa 21.500 mutui per 6,5 miliardi di euro: 52% al Nord, 23% al Centro e 25% al Sud e Isole.



ICS finanzia tutti i tipi di impianti sportivi ed è intervenuto nel finanziamento di circa il 75% degli impianti sportivi in Italia.

Natura dei finanziamenti dell'ICS all'impiantistica sportiva

Mutui di scopo che beneficiano di agevolazioni pubbliche e che obbligano l'Istituto per il Credito Sportivo a verificare l'effettivo utilizzo delle somme erogate per la realizzazione delle opere sportive alle quali erano state destinate, pertanto:

In fase di istruttoria è acquisito un **parere in linea tecnico-sportiva sul progetto** delle opere da realizzare, espresso dagli organi tecnici periferici e centrali del C.O.N.I. con procedura on line

- **CONI regionale** per i progetti di importo fino a €1.032.913,80 su esame tecnico-sportivo effettuato dalla Commissione Impianti Sportivi Regionale (CISR)
- Commissione Impianti Sportivi del CONI di Roma per i progetti con importo lavori superiore a €1.032.913,80.

RIPARTIZIONE IMPIEGHI (importi in milioni di euro)

Denominazione regione	capitale	%
Lazio	385,72	23,60%
Lombardia	264,85	16,21%
Piemonte	168,26	10,30%
Sicilia	123,34	7,55%
Calabria	93,11	5,70%
Emilia-Romagna	90,15	5,52%
Veneto	81,57	4,99%
Friuli-Venezia Giulia	62,86	3,85%
Puglia	60,46	3,70%
Campania	57,48	3,52%
Toscana	49,46	3,03%
Abruzzo	42,81	2,62%
Liguria	34,72	2,12%
Sardegna	28,41	1,74%
Marche	26,93	1,65%
Umbria	23,87	1,46%
Basilicata	22,68	1,39%
Molise	10,14	0,62%
Trentino-Alto Adige/Südtirol	4,25	0,26%
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	3,10	0,19%
	1.634,17	100,00%

RIPARTIZIONE IMPIEGHI (importi in milioni di euro)

Ripartizione geografica	capitale	%
Nord	619,62	37,92%
Centro	576,11	35,25%
Sud ed Isole	438,44	26,83%
	1.634,17	100,00%

clientela	capitale	%
-Privati	805,80	49,31%
clientela ordinaria	768,74	47,04%
parrocchie	22,49	1,38%
Federazioni Sportive	14,57	0,89%
-Enti pubblici	828,37	50,69%
	1.634,17	100,00%

ATTIVITA' FINANZIATE

- la costruzione, l'ampliamento, l'attrezzatura ed il miglioramento di impianti sportivi e/o strumentali all'attività sportiva ivi compresa l'acquisizione delle relative aree
- l'acquisto di immobili da destinare ad attività sportive o strumentali a queste
- la promozione della cultura sportiva
- la gestione degli impianti sportivi e/o dell'attività sportiva e la realizzazione di eventi sportivi
- iniziative di sostegno e sviluppo delle attività culturali
- l'acquisto, la costruzione, la ristrutturazione ed il miglioramento di luoghi ed immobili destinati ad attività culturali o strumentali ad essa.

L'Istituto può finanziare *ogni altra attività ed investimento connessi* al settore dello sport e dei beni e delle attività culturali. (...)

Destinatari del credito

Ogni altro soggetto pubblico o privato che persegue anche indirettamente, finalità sportive, ricreative e di sviluppo dei beni e delle attività culturali, ad esempio:

- Comuni, Province e Regioni
- Enti Pubblici
- Coni Servizi S.p.A.
- Federazioni Sportive Nazionali
- Società, Associazioni Sportive, Enti di promozione sportiva e Discipline Sportive Associate riconosciute dal C.O.N.I.
- Associazioni e società sportive non riconosciute dal CONI
- Parrocchie ed Enti ecclesiastici civilmente riconosciuti
- Associazioni e società senza personalità giuridica
- Società di gestione di impianti sportivi
- Società, Associazioni culturali, Fondazioni
- Enti di promozione culturale e dello spettacolo
- Persone fisiche (nel settore dei beni culturali)

Agevolazioni

Fondo Speciale per contributi negli interessi sui mutui

Fondo alimentato con il versamento da parte del C.O.N.I. dell'aliquota del **2,45%** calcolata sugli incassi lordi del concorso pronostici (Totocalcio, Totogol, ecc.).

Contributi standard negli interessi in base a Convenzioni

- ***Enti locali***

0,70%

- ***Privati ed enti pubblici diversi dagli Enti Locali***

1,00%

Sono previsti contributi più elevati per particolari tipologie di interventi

trasferimento di funzioni in materia di impiantistica sportiva alle Regioni

minore disponibilità di risorse per agevolazioni (calo concorsi pronostici)

favorire una migliore pianificazione a livello territoriale degli interventi

utilizzo mirato delle minori agevolazioni pubbliche

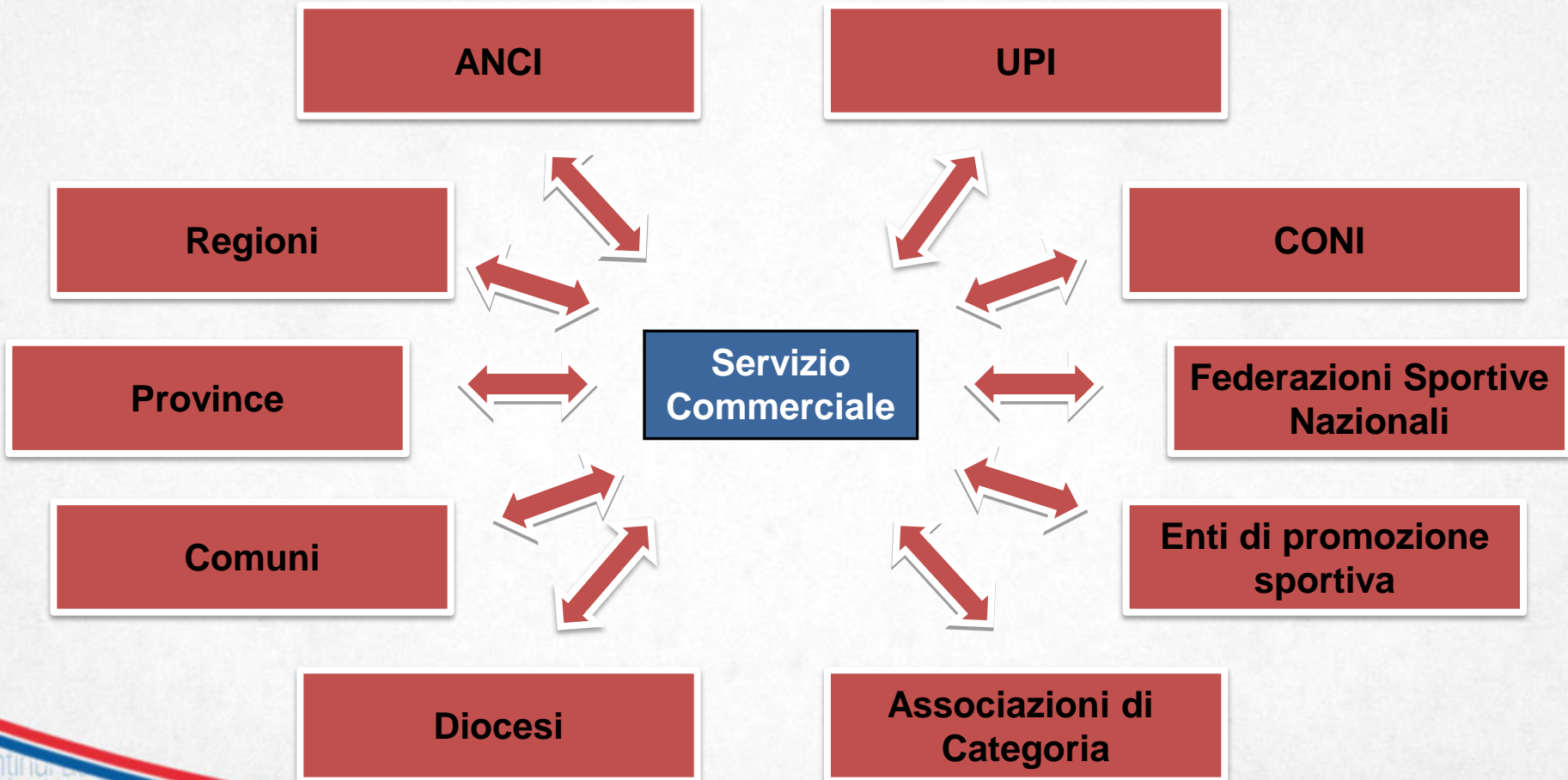
Sviluppo dello strumento delle Convenzioni e dei Protocolli d'intesa

Convenzioni e Protocolli d'intesa

	numero	plafond
Regioni:	7	€ 368.000.000,00
Province:	25	€ 561.687.568,13
Comuni:	5	€ 78.856.913,13
Federazioni Sportive Nazionali:		
	20	€ 506.000.000,00
Enti di Promozione Sportiva, Leghe Calcio e altri enti:		
	15	€ 650.000.000,00
Diocesi:	21	€ 276.500.000,00
ANCI, Agenzia del Demanio e ADSI		(€ 30.000.000,00)
Totale n.	93	€ 2.465.044.481,26

APPROCCIO AL CLIENTE DEL CREDITO SPORTIVO

- **Ruolo centrale del Cliente**
- **Presenza capillare sul territorio con Referenti Commerciali**
- **Relazioni con i partner (CONI, Federazioni, Regioni, UPI, ANCI, Diocesi ecc.)**
- **Struttura commerciale dedicata: prodotti e gestione convenzioni**
- **Servizio Advisory per consulenza alla clientela**
- **Snellimento sistema procedure interne**



Ispirati dalla **passione**

Referenti Commerciali di Zona



CONTRIBUTI REGIONALI SU MUTUI ICS

L'Istituto per il Credito per Sportivo effettua gratuitamente per le Regioni convenzionate **l'istruttoria delle domande di ammissione a contributo regionale** es. Lombardia, Sicilia, Basilicata, Puglia (Lazio, Calabria).

In alcuni casi le graduatorie e le ammissioni sono deliberate solo sulla base dell'istruttoria effettuata dall'ICS a volte attraverso un ulteriore esame di una commissione o comitato di cui fa parte anche ICS.

I contributi regionali sono destinati tramite bandi secondo criteri e priorità stabilite dalle Regioni sulla base di graduatorie (a volte con procedura a sportello).

FONDI REGIONALI PRESSO ICS

L'ICS amministra diversi **Fondi Regionali per l'impiantistica sportiva** c/o ICS che sono di titolarità delle Regioni ed amministrati da ICS in qualità di mandatario. Possono essere utilizzati solo per i pagamenti relativi ai mutui e devono assicurare in ogni momento le disponibilità liquide sufficienti per l'erogazione dei contributi. Sono alimentati da ulteriori versamenti e dai rendimenti sulle giacenze.

La gestione dei Fondi viene remunerata nella misura forfetaria di **€ 155 + IVA**.

Oltre agli estratti conto devono essere fornite periodicamente delle rendicontazioni relative all'utilizzo dei contributi regionali ed agli investimenti realizzati.

FONDI REGIONALI PRESSO ICS

Le Regioni **Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Puglia** e **Sicilia** hanno costituito c/o ICS un Fondo regionale per l'erogazione ai beneficiari dei contributi regionali sui mutui ICS.

Le somme ammontano ad oltre 35 milioni di euro complessivi.

Per la Regione Piemonte ICS svolge anche la funzione di erogatore dei contributi in c/capitale.

Agevolazioni in conto interesse

Impianti in zone colpite da particolari calamità naturali:

- **Interventi di costruzione e ricostruzione, ristrutturazione, attrezzatura, miglioramento, completamento efficientamento energetico e messa a norma nei comuni**
- **Colpiti dal sisma del 20 maggio 2012 delle regioni Emilia Romagna, Lombardia e Veneto**
- **Colpiti dagli eventi alluvionali della regione Sardegna dell'ottobre 2013**

Contributi in c/interessi

2% Enti locali e Soggetti privati

(per mutui concessi entro il 31 dicembre 2014)

Agevolazioni in conto interesse

Mutuo Energetico:

- investimenti per l'efficientamento energetico degli edifici (compresi interventi per risparmi energetici come coibentazione e sostituzione di serramenti e infissi o caldaie a maggiore efficienza, pompe di calore)
- utilizzo delle fonti rinnovabili per la produzione di energia attraverso sistemi ecocompatibili (impianti fotovoltaici, collettori solari termici, impianti di cogenerazione ecc.)
- impianti d'illuminazione a LED
- realizzazione di fondi in erba sintetica ad intaso vegetale al 100%
- realizzazione e/o sostituzione del tappeto erboso per campi da golf con specie macroterme

Contributi in c/interessi

1,20% soggetti privati

0,80% enti locali

Accordo volontario tra Ministero dell'Ambiente e ICS *(in attesa di sottoscrizione)*

Obiettivo

Sostenere gli interventi di efficienza energetica nei settori dello sport e della cultura finalizzati a ridurre le emissioni di gas ad effetto serra ed il consumo di acqua (carbon e waterfootprint) nell'ambito del programma per la valutazione dell'impronta ambientale

Sono previsti dei **contributi in c/interessi maggiorati per Enti locali e Soggetti privati**



Pacchetto clima energia 2030 Commissione Europea

- 1. Riduzione CO2 (gas serra) del 40% rispetto al 1990 senza ricorrere a progetti realizzati nei paesi terzi**
- 2. Produzione di energia da fonti rinnovabili al 27% entro il 2030**
- 3. Revisione della Direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica**

Agevolazioni in conto interesse

Mutui necessari all'attuazione delle direttrici d'intervento del Piano Nazionale per la Promozione dell'Attività Sportiva (PNAPAS):

- **Mutui per impianti sportivi scolastici**
- **Mutui per impianti sportivi universitari**
- **Mutui per abbattimento barriere architettoniche**

Contributi in c/interessi

1,40% Enti locali

2,00% soggetti privati

(per mutui concessi entro il 31 dicembre 2014)

FONDO DI GARANZIA PER GLI IMPIANTI SPORTIVI

D.L. 22/6/2012 n. 83 “Misure urgenti per la crescita del Paese”

- Stanzia € **5 milioni** in aggiunta ai 13,1 mil. già **c/o il Credito Sportivo = Dotazione attuale € 18.296.875,74**
- Amplia i beneficiari anche a ogni altro soggetto pubblico o privato che persegua anche indirettamente finalità sportive
- Gestito in base a criteri approvati dal Ministro dello Sport sentito il CONI (decreto 7/11/2013)
- Al fondo possono essere destinati ulteriori apporti forniti direttamente o indirettamente dallo Stato e da enti pubblici

FONDO DI GARANZIA PER GLI IMPIANTI SPORTIVI

Legge 27 dicembre 2013 n. 147 di stabilità per il 2014

Stanzia altri € 45 milioni (10 milioni per il 2014, 15 milioni per il 2015 e 20 milioni per il 2016)

L'Istituto per il credito sportivo amministra gli importi di cui sopra in gestione separata in base ai criteri approvati con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri o del Ministro da lui delegato, sentiti il Ministro dell'interno e il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti previo parere della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano e della Conferenza Stato - città ed autonomie locali, tenendo conto dell'esigenza di assicurare interventi per la sicurezza strutturale e funzionale degli impianti sportivi e la loro fruibilità, nonché per il loro sviluppo e ammodernamento

FONDO DI GARANZIA PER GLI IMPIANTI SPORTIVI

Legge 27 dicembre 2013 n. 147 di stabilità per il 2014 i commi dal 303 al 305 introducono semplificazione delle procedure amministrative con tempi certi per l'approvazione del progetto:

- 90 gg. per dichiarazione di pubblica utilità del comune
- 120 o 180 gg. per approvazione progetto definitivo

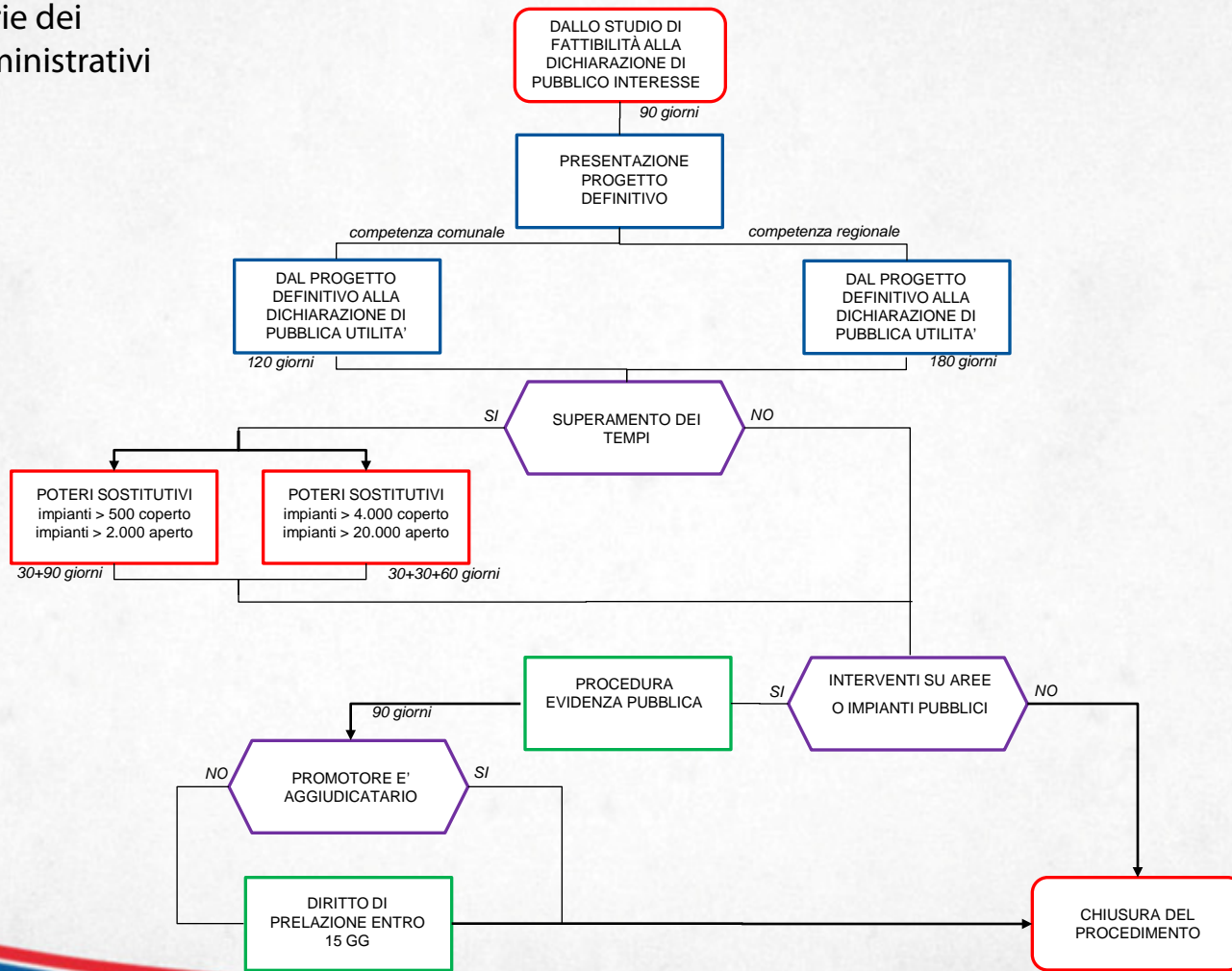
Poteri sostitutivi in caso di superamento dei termini:

Presidente consiglio dei ministri assegna ulteriori 30 gg. all'ente e se decorsi inutilmente

- Presidente Regione nomina commissario per approvazione entro 60 gg.
- Consiglio dei ministri previo parere del Consiglio superiore dei lavori pubblici approvazione entro 60 gg.

Legge per lo sviluppo dell'impiantistica sportiva

Misure acceleratorie dei procedimenti amministrativi



FONDO DI GARANZIA PER GLI IMPIANTI SPORTIVI

Regolamento e criteri

- **Garanzia diretta per mutui fino a 15 anni**
- **Plafond disponibile per singolo Ente apportante pari a 4 volte l'apporto**
- **Garanzia:**
 - non superiore all'80% dell'ammesso per operazioni PPP
 - 60% per interventi diversi
 - limite per soggetto di € 1.500.000,00 ed 1/5 dell'apporto
- **Verifica di ammissibilità:**
 - requisiti sogg. e ogg., disponibilità area, parere CONI su progetto
 - per concessionari preventivo assenso al subentro nel mutuo ex art. 159 D.lgs 163/2006
 - verifica indici di bilancio

FONDO DI GARANZIA PER GLI IMPIANTI SPORTIVI

E' stata richiesta la garanzia di ultima istanza dello Stato sul Fondo di garanzia gestito da ICS per poter ampliare il moltiplicatore a 8 o più.

Ciò potrebbe consentire di garantire circa € 500.000.000,00 di mutui per impianti sportivi e progetti per circa € 700.000.000,00.

FONDO DI GARANZIA PER GLI IMPIANTI SPORTIVI

- **Procedure di recupero ed attivazione Fondo**
 - Solo dopo avvio procedure di recupero del credito da parte della banca
 - Tempistiche differenziate tra concessionari e altri soggetti
- **Con liquidazione perdita alla banca il Fondo acquisisce il diritto di rivalersi sul cliente garantito ed è surrogato in tutti i diritti spettanti alla banca finanziatrice in relazione ad altre garanzie acquisite**

Iniziativa 1.000 cantieri per lo sport

1.000 mutui a tasso zero su tutto il territorio nazionale

Proposta ICS al vaglio della Presidenza del Consiglio dei Ministri

- **Enti locali**
 - **500 mutui per ristrutturazione /realizzazione di spazi sportivi scolastici**
 - **Importo max 150.000,00**
 - **Durata massima 15 anni**
- **Enti locali e soggetti privati (utilizzo delle somme del Fondo per la capillare diffusione della pratica sportiva)**
 - **500 mutui per ristrutturazione /realizzazione di spazi sportivi**
 - **Importo max 150.000,00**
 - **Durata massima 15 anni EE.LL. - 10 anni privati**

FONDI COMUNITARI

- un'infrastruttura sportiva, di qualsiasi tipo, è finanziabile con il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR).
- il Regolamento FESR 17 dicembre 2013, n. 1301/2013, pur non includendo tale tipologia di opera tra le priorità da finanziare, non la elenca tra quelle non ammissibili.
- le Regioni potrebbero attivare anche specifici fondi per garantire liquidità agli investitori, ai sensi dell'art. 37 del Regolamento del Consiglio Europeo 17 dicembre 2013, n. 1303/2013
- Previa valutazione *ex ante* sui fallimenti del mercato o condizioni di investimento subottimali, nonché sul livello e sugli ambiti stimati della necessità di investimenti pubblici, compresi i tipi di strumenti finanziari da sostenere.

FONDI COMUNITARI

L'ICS in quanto «istituzione finanziaria che persegue obiettivi di interesse pubblico sotto il controllo di un'autorità pubblica» si candida a costituire Fondi o a gestire risorse comunitarie per realizzare impianti sportivi e interventi nel settore dei beni e delle attività culturali.

Tali strumenti finanziari sono attivabili in relazione a tutti gli obiettivi previsti nei Programmi Operativi Nazionali e Regionali da parte delle Autorità di Gestione dei fondi comunitari sia nazionali che regionali (art. 38, comma 4, lett. B Regolamento 1303/2013) .

Ispirati dalla **passione**

www.creditosportivo.it

Informazioni su servizi e prodotti



800.298.278

info@creditosportivo.it

Sede Legale e Uffici : Via G. Vico, 5 - 00196 Roma

Tel. 06.324981 - Fax 06.3612143

Eduardo Gugliotta

Tel. 06.324982451

eduardo.gugliotta@creditosportivo.it